Ente Provinciale per il Turismo

P I S T O I A

Pistoia 18 Gennaio 1943-XXI°

Prot.n. 61

ACP, 1943
Cat. XI, cl. 7, fa

COMUNE DI PISTOIA
23 GEN 1943
N. 000465
CAT. 6 CLASSE

Ai Podestà e Commissari Prefettizi della Provincia

p.c. All'Ecc. Il Prefetto
Al Segretario Federale
Alla Direzione Prov. delle Poste

OGGETTO: Servizio recapito corrispondenza a domicilio.=

Fra i servizi pubblici che nello stato di guerra assumono particolare importanza e delicatezza deve annoverarsi anche quello relativo al recapito della corrispondenza a domicilio del destinatario.=

Infatti in questo periodo in cui quasi tutte le famiglie hanno un congiunto richiamato alle armi e dal quale attendono con ansia quotidiane notizie, è necessario che il recapito venga svolto con la massima regolarità e con prontezza per assicurare, anche nei più lontani villaggi e nei più sparsi casolari della nostre campagna, il recapito tempestivo della corrispondenza.=

Ora, poi, con lo sfollamento obbligatorio e volontario dai centri, probabili obbiettivi dell'offesa nemica, di numerose famiglie, che vengono decentrate in tante piccole aliquote nei paesi rurali, l'organizzazione del servizio postale deve essere guardato ancora con maggior cura perchè, mentre le famiglie che il capo di essa, trattenuto in città per ragioni di lavoro spesso volte legato alla produzione bellica, devono vivere, per ovvie ragioni, con la più assoluta reciproca tranquillità.=

Tutto ciò premesso, questo Ente, volendo studiare il delicato e così importante problema, nel suo aspetto attuale e nelle eventuali cause che potrebbero impedirne il funzionamento regolare, prega i Podestà e Commissari Prefettizi di volergli segnalare, con una succinta relazione, lo stato in cui si trova ora il servizio di recapito della corrispondenza e i provvedimenti che eventualmente dovessero essere apportati per una migliore rispondenza del servizio alle esigenze dell'attuale momento.=

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
f.to Italo Antonucci)

Per copia conforme
IL SEGRETARIO

PROBLEMATICHE DEL SERVIZIO POSTALE EMERSE NELLA GUERRA

- PROFUGHI E SFOLLATI, MASSA DI PERSONE POSTALMENTE FUORI POSTO

- INFRASTRUTTURE DANNEGGIATE O DECENTRATE

- MANCANZA DEI MEZZI DI TRASPORTO (REQUISIZIONI, MANCANZA DI CARBURANTE)

La posta durante la RSI e l'occupazione tedesca

MK1015 Militarkommandantur 1015 da ottobre 1943.
Lucca, Pistoia, Apuania, Pisa, Livorno da gennaio a giugno 1944.

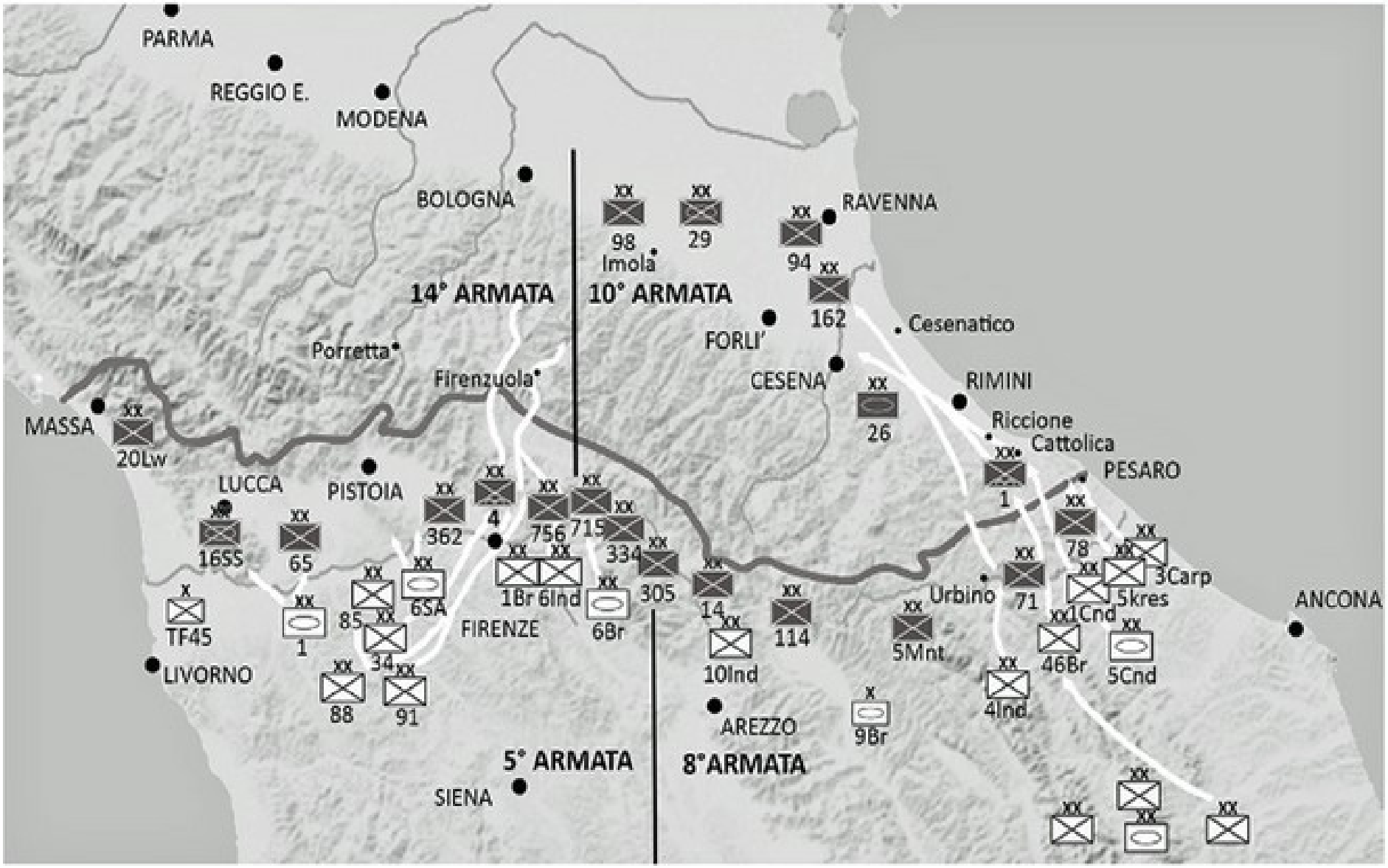
Rapporto del 13/1/44: distribuzione posta stentata ed irregolare. Invii di corrispondenza da Lucca a Pistoia tempi di consegna fino a 8gg.
In generale problemi a carburanti e gomme, maggior parte di trasporto con bici.

Rapporto del 11/5/44: notevolmente peggiorati i tempi di consegna causa difficoltà di trasporto con interruzioni di linee di comunicazione.

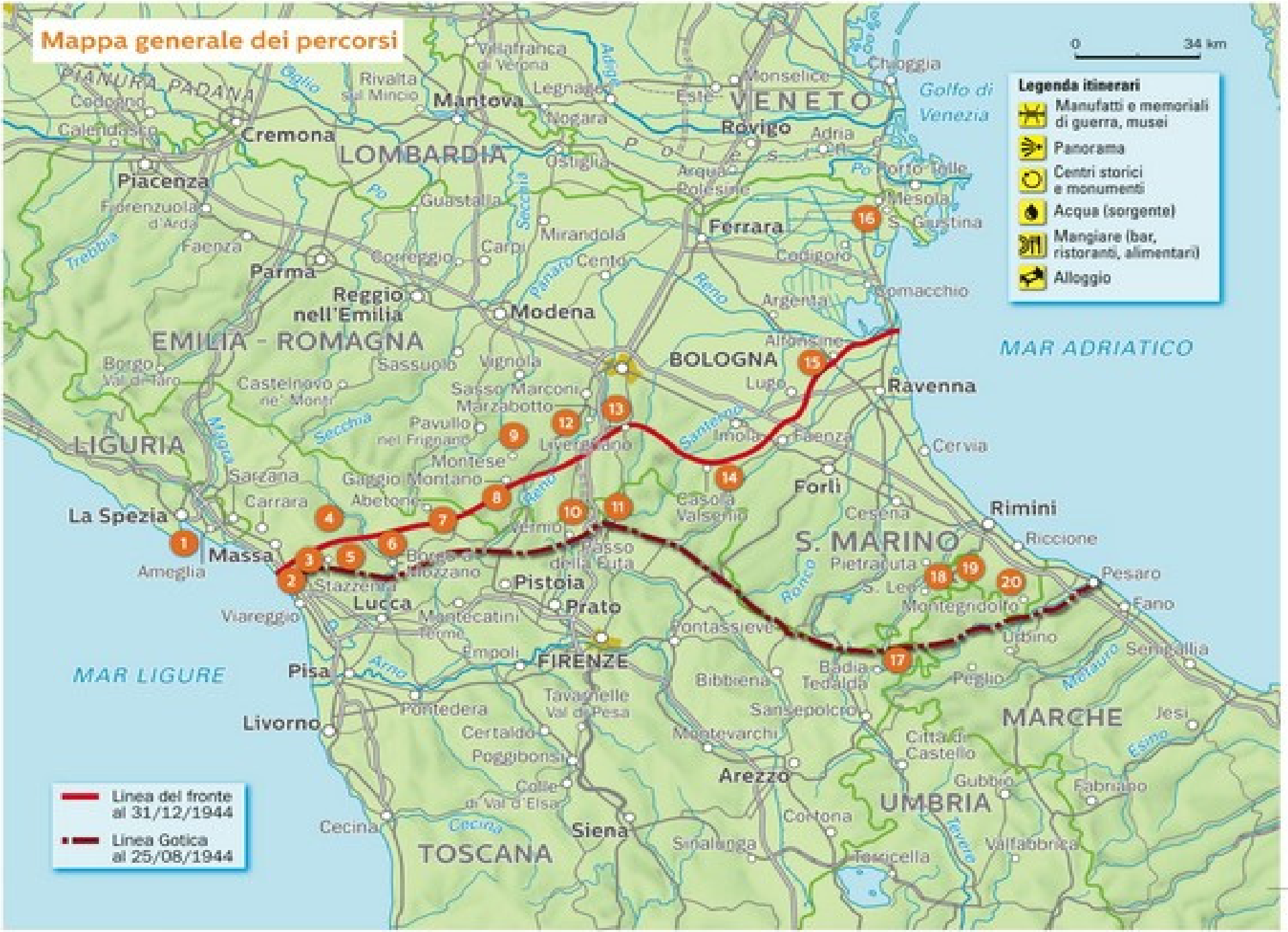
Ultimi rapporti giugno 1944, poi inserimento in zona di guerra e quindi al diretto controllo della Wermacht.

ULTIME CORRISPONDENZE FINE GIUGNO 1944 (CASO UNICO PESCIA AGOSTO 1944)

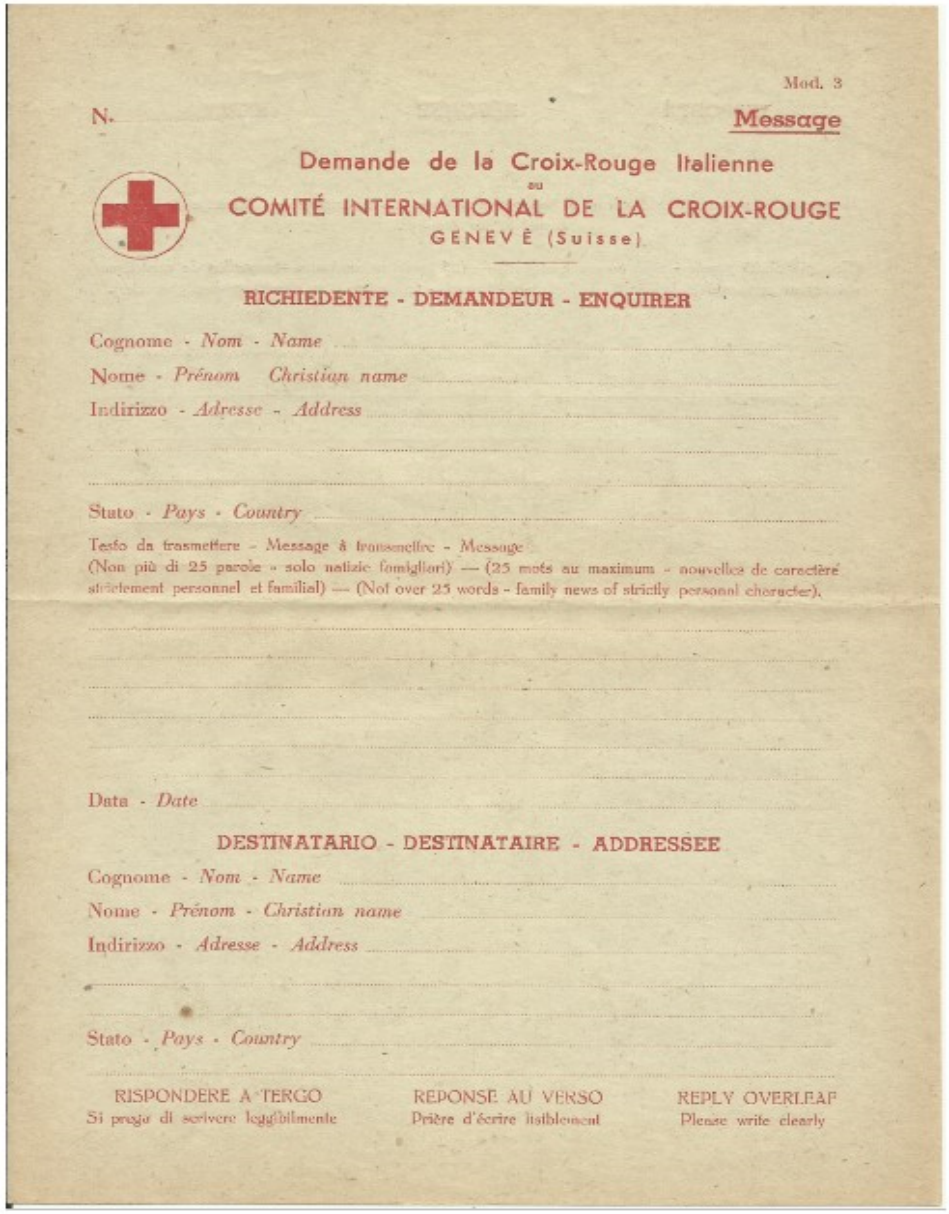
BANCA D'ITALIA
AGENZIA DI PESCIA
PESCIA
338
Raccomandata
10/8/
Vedere se è il caso di rispondere
Alla Ditta Enrico Magnani
Cartiere a mano
PESCIA



Linea Gotica e schieramenti in campo


Mappa generale dei percorsi
0
34 km
Legenda itinerari
Manufatti e memoriali di guerra, musei
Panorama
Centri storici e monumenti
Acqua (sorgente)
Mangiare (bar, ristoranti, alimentari)
Alloggio
Linea del fronte al 31/12/1944
Linea Gotica al 25/08/1944
PIANURA PADANA
LOMBARDIA
VENETO
EMILIA - ROMAGNA
LIGURIA
TOSCANA
UMBRIA
MARCHE
S. MARINO
MAR LIGURE
MAR ADRIATICO
Golfo di Venezia
Cremona
Mantova
Rovigo
Piacenza
Parma
Reggio nell'Emilia
Modena
Ferrara
BOLOGNA
Ravenna
Forlì
Rimini
La Spezia
Massa
Carrara
Lucca
Pistoia
Prato
FIRENZE
Pisa
Livorno
Siena
Arezzo
Viareggio
Ameglia
Sarzana
Castelnuovo ne' Monti
Sassuolo
Vignola
Sasso Marconi
Marzabotto
Pavullo nel Frignano
Montese
Gaggio Montano
Abetone
Vergato
Passo della Futa
Borgo a Mozzano
Stazzema
Imola
Faenza
Cervia
Cesena
Riccione
Pesaro
Fano
Montegridolfo
Urbino
Senigallia
Fossombrone
Cagli
Fabriano
Jesi
Città di Castello
Gubbio
Foligno
Spoleto
Terni
Orvieto
Chiusi
Cortona
Sansepolcro
Bibbiena
Poggibonsi
Certaldo
Tavarnelle Val di Pesa
Empoli
Pontedera
Cecina
Colle di Val d'Elsa
Monteriggioni
Sinalunga
Montepulciano
Valfabbrica
Tuscania
Tarquinia
Civitavecchia
Viterbo
Rieti
Terracina
Latina
Frosinone
Sora
Cassino
Isernia
Campobasso
Termoli
Vasto
Chieti
Pescara
Teramo
Ascoli Piceno
Fermo
Macerata
Camerino
Sarnano
Tolentino
Recanati
Osimo
Ancona
Loreto
Civitanova Marche
Porto San Giorgio
Fermo
Ascoli Piceno
Po
Adige
Reno
Panaro
Secchia
Enza
Taro
Magra
Arno
Tevere
Metauro
Esino
Foglia
Marecchia
Conca
Tronto
Aterno
Pescara
Sangro
Trigno
Biferno
Fortore
Ofanto
Volturno
Garigliano
Liri
Sacco
Aniene
Tevere
Nera
Velino
Salto
Turano
Corno
Vomano
Tordino
Vibrata
Aso
Chienti
Potenza
Esino
Misa
Cesano
Foglia
Marecchia
Conca
Uso
Rubicone
Savio
Bevano
Lamone
Montone
Ronco
Santerno
Idice
Sillaro

A quella data la provincia non era ancora del tutto liberata ed il nord Italia era comunque irraggiungibile se non attraverso l'intermediazione postale dalla Croce Rossa Internazionale. La Croce Rossa Italiana aveva fin dall'inizio della guerra predisposto un apposito modello (n.3) col quale si potesse comunicare con zone sotto controllo del nemico per avere notizie di amici e parenti; le comunicazioni, sottoposte a controlli censori, potevano riportare brevi comunicazioni di carattere strettamente familiare.



Mod. 3

N.

Message

Demande de la Croix-Rouge Italienne
au
COMITÉ INTERNATIONAL DE LA CROIX-ROUGE
GENEVE (Suisse)

RICHIEDENTE - DEMANDEUR - ENQUIRER

Cognome - *Nom* - *Name* .....

Nome - *Prénom* *Christian name* .....

Indirizzo - *Adresse* - *Address* .....

.....

.....

Stato - *Pays* - *Country* .....

Testo da trasmettere - *Message à transmettre* - *Message*
(Non più di 25 parole - solo notizie famigliari) — (25 mots au maximum - nouvelles de caractère strictement personnel et familial) — (Not over 25 words - family news of strictly personal character).

.....

.....

.....

.....

.....

Data - *Date* .....

DESTINATARIO - DESTINATAIRE - ADDRESSEE

Cognome - *Nom* - *Name* .....

Nome - *Prénom* - *Christian name* .....

Indirizzo - *Adresse* - *Address* .....

.....

.....

Stato - *Pays* - *Country* .....

RISPONDERE A TERGO
Si prega di scrivere leggibilmente

REPONSE AU VERSO
Prière d'écrire lisiblement

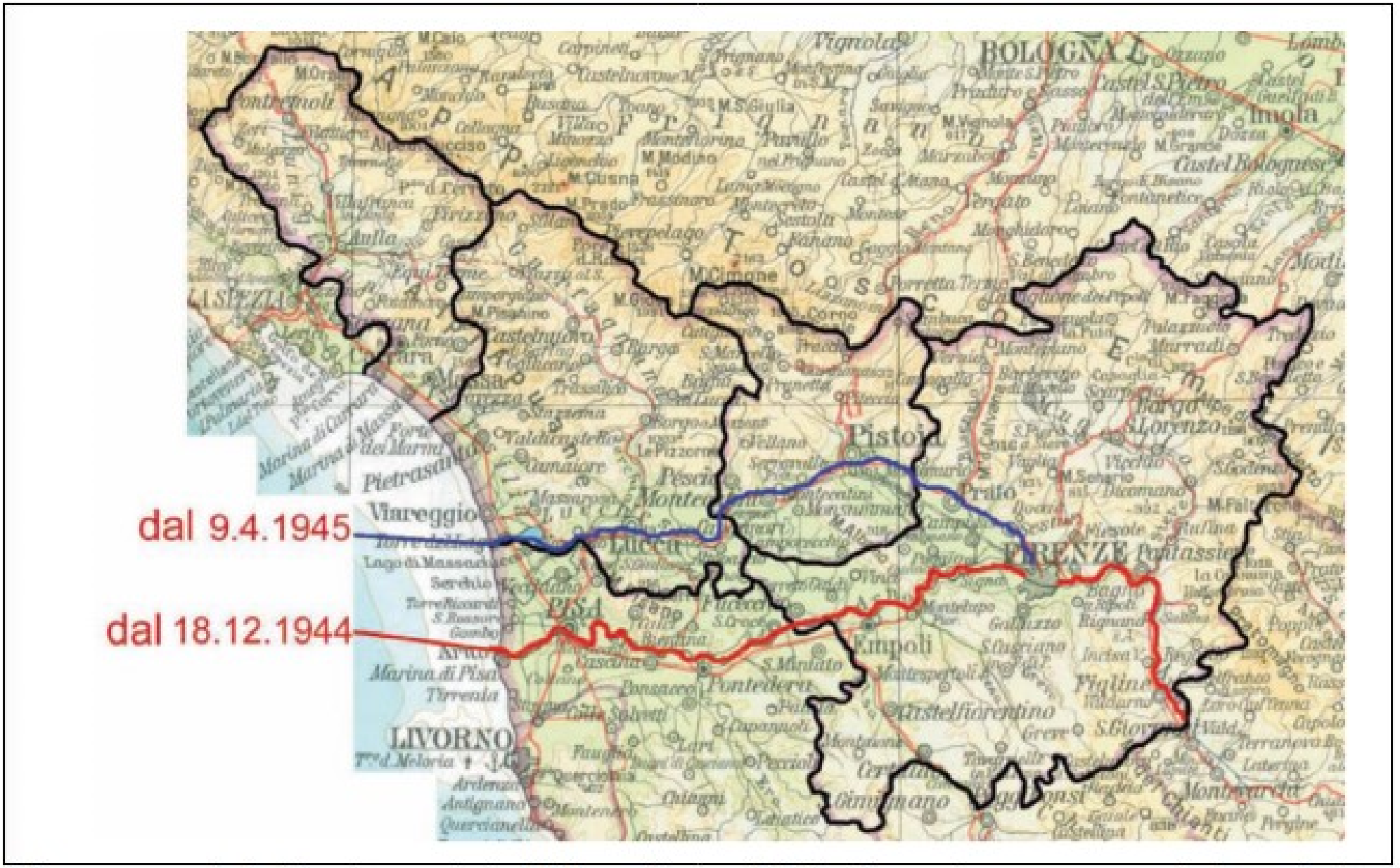
REPLY OVERLEAF
Please write clearly

Mod. 3 della Croce Rossa Italiana. (Coll. dell' autore)

VISTI ANCHE I PROBLEMI DI TRASPORTO, LA DISTRIBUZIONE DI POSTA PRIVATA FU RIDOTTA FIN DAL PERIODO DI OCCUPAZIONE TEDESCA ALLE ZONE LIMITROFE AGLI UFFICI EFFICIENTI, FINO AD ESSERE SOSPESA CON L'ENTRATA DEI TERRITORI NELLA ZONA DICHIARATA DI GUERRA.

NEL PERIODO SUCCESSIVO ALLA LIBERAZIONE (GROSSOMODO DAL 8/9/44 – 1/10/44), DURANTE L'AMMINISTRAZIONE MILITARE ALLEATA (A.M.G.)
SI FECE RICORSO AL TRASPORTO CON MEZZI MILITARI ALLEATI PER I DISPACCI UFFICIALI TRA ENTI E AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE. IN SEGUITO PER IL TRASPORTO DI PLICHI UFFICIALI FURONO FATTI ACCORDI IN LOCO, AUTORIZZATI DALL' A.M.G., PER I CONTATTI TRA UFFICI POSTALI PERIFERICI, SERVENDOSI DI AUTOVEICOLI E CONDUCENTI PRIVATI CONVENZIONATI CON LA LOCALE DIREZIONE POSTALE PROVINCIALE.
NON VI FU DISTRIBUZIONE, MA LA POSTA MILITARE E DEI PRIGIONIERI DI GUERRA GIACENTE PRESSO GLI UFFICI PERIFERICI POTEVA ESSERE IVI RITIRATA DAI FAMILIARI DEI SOLDATI.

Comunicazione anagrafica dal Comune di Firenze verso il Comune di Tizzana del 20/3/1945 recapitata tramite Military Delivery Service a mezzo AMG. (immagine tratta da AICPM Forum, propr. F. Caggiula)



Mappa tratta da L. Sirotti, op. cit. in bibliografia, n. 126. Le linee colorate stanno a indicare le date di ripristino del servizio postale civile .

Finalmente l'interruzione del servizio postale cessò col 8/4/1945. Dal giorno successivo vennero ripristinate le comunicazioni verso i territori liberati e la distribuzione delle Regie Poste riprese regolarmente nelle zone indicate nel Bollettino delle Poste e Telecomunicazioni n.8 del 16/4/45.

§ 106 — **Ripristino del servizio postale per località della Toscana.**

Con effetto dal 9 aprile corrente i servizi postali attualmente ammessi a parte del territorio delle provincie di Pisa e Firenze sono stati estesi all'intero territorio della provincia di Pisa, alla città di Lucca e Pistoia ed al territorio delle provincie di Lucca, Firenze e Pistoia limitato al Nord dalla strada Lucca-Pescia-Montecatini-Pistoia-Prato-Sesto-Firenze.

Le corrispondenze ordinarie eventualmente dirette in località delle provincie di Firenze, Pistoia e Lucca non ancora riammesse al servizio postale saranno comprese nei dispacci per i rispettivi capoluoghi, dove saranno trattenute finchè il servizio non sarà esteso alle località medesime.

Le corrispondenze provenienti da prigionieri di guerra dirette in località delle provincie predette dovranno essere inoltrate in appositi mazzi etichettati.

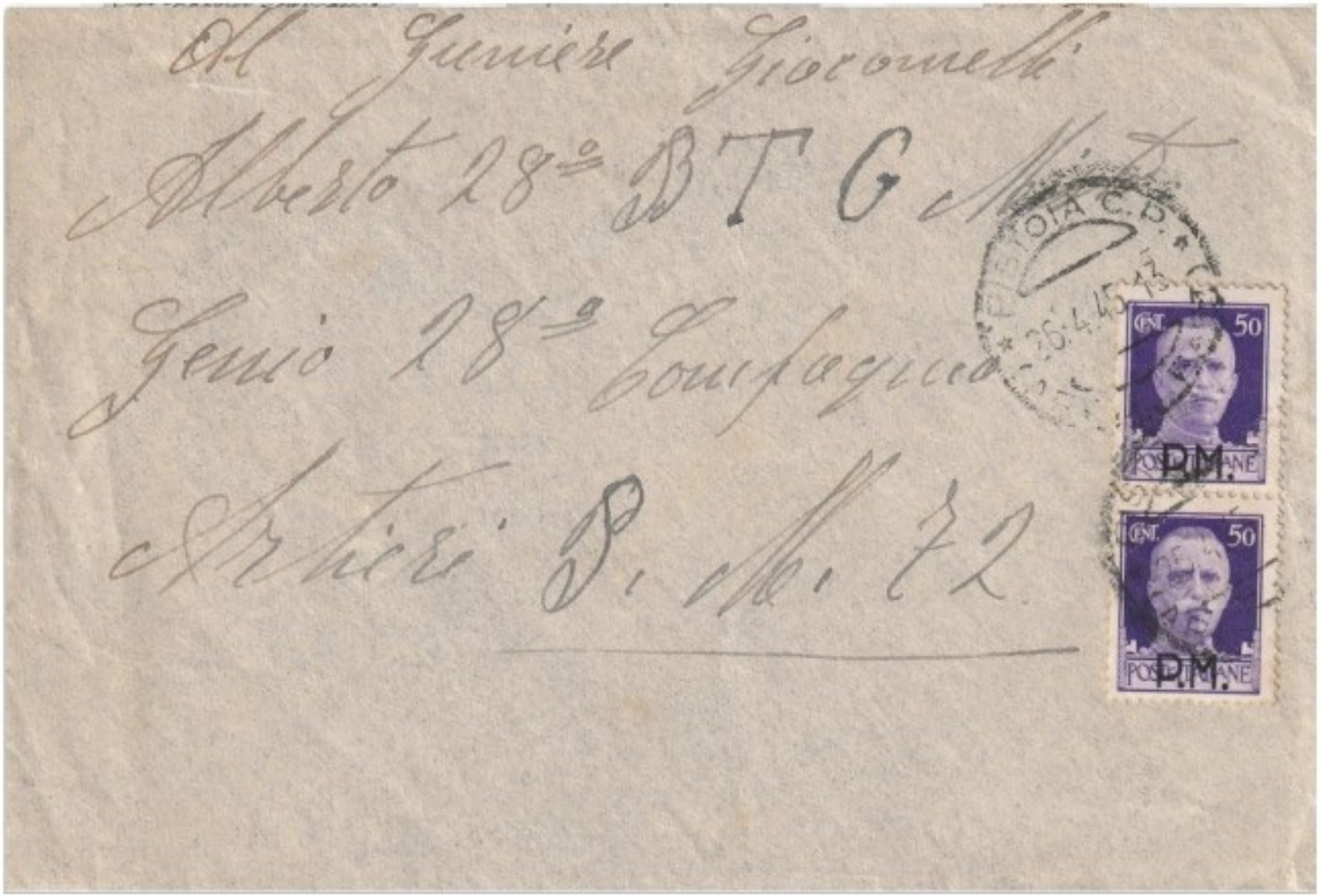
I dispacci e gli etichettati per Lucca e Pistoia saranno rispettivamente istradati come quelli per Pisa e Firenze.

UFFICI DELLE PROVINCIE DI FIRENZE, PISTOIA E LUCCA, RIAPERTI AL SERVIZIO POSTALE DAL 9 APRILE 1945

Pistoia: Agliana, Borgo Buggiano, Bottegone, Casalguidi, Castellara, Castelmartini, Catena, Chiesanuova Uzzanese, Chiesina Uzzanese, Cintolese, Lamporecchio, Larciano, Monsummano, Montecatini Terme, Montevettolini, Olmi, Pescia, Pieve Nievole, Pistoia, Ponte Buggianese, Pontelungo, S. Baronto, Serravalle, Tizzana, Veneri.

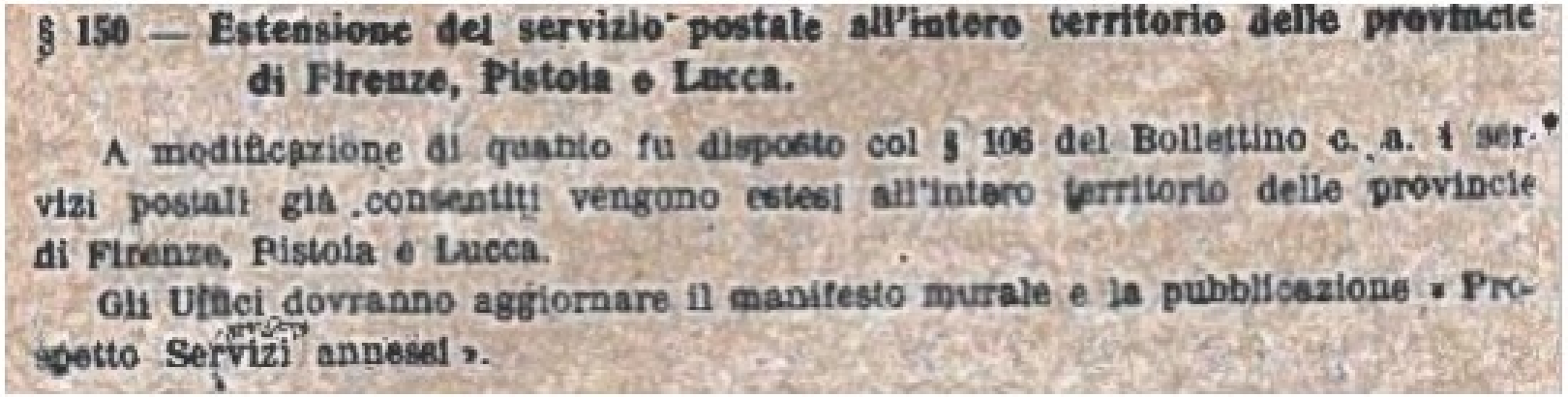
Stralcio dal Bollettino delle Poste e Telecomunicazioni n.8 del 16/4/45 . (ora in sito online del ISSPPo, vedi link in sitografia, p.g.c. dell'Istituto di Studi Storici Postali di Prato)

Busta spedita il 12/4/45 da Pistoia a Roma. La filiale della Banca Naz. Dell'agricoltura rimette per Raccomandata probabilmente titoli all'incasso per il Ministero del Tesoro alla riapertura del servizio postale verso sud. Trattasi della prima data reperita ad oggi dopo la riapertura del 9/4/45. (immagine tratta da Ebay)



Lettera spedita da Pistoia C.P. il 26/4/45 a militare presso Posta Militare 72 con due francobolli da 50 cent. sovrastampati PM. (immagine tratta da Delcampe)

La provincia di Pistoia fu totalmente resa aperta alla libera corrispondenza verso l'intero territorio nazionale giusto appena dopo la fine del conflitto in Europa.
Infatti con nota riportata sul Bollettino n.10 del 16/5/45 venne restituita libertà di corrispondere all'intero territorio pistoiese; si pensi che zone montane come Abetone e Cutigliano erano state evacuate dai Tedeschi solo una quindicina di giorni prima.



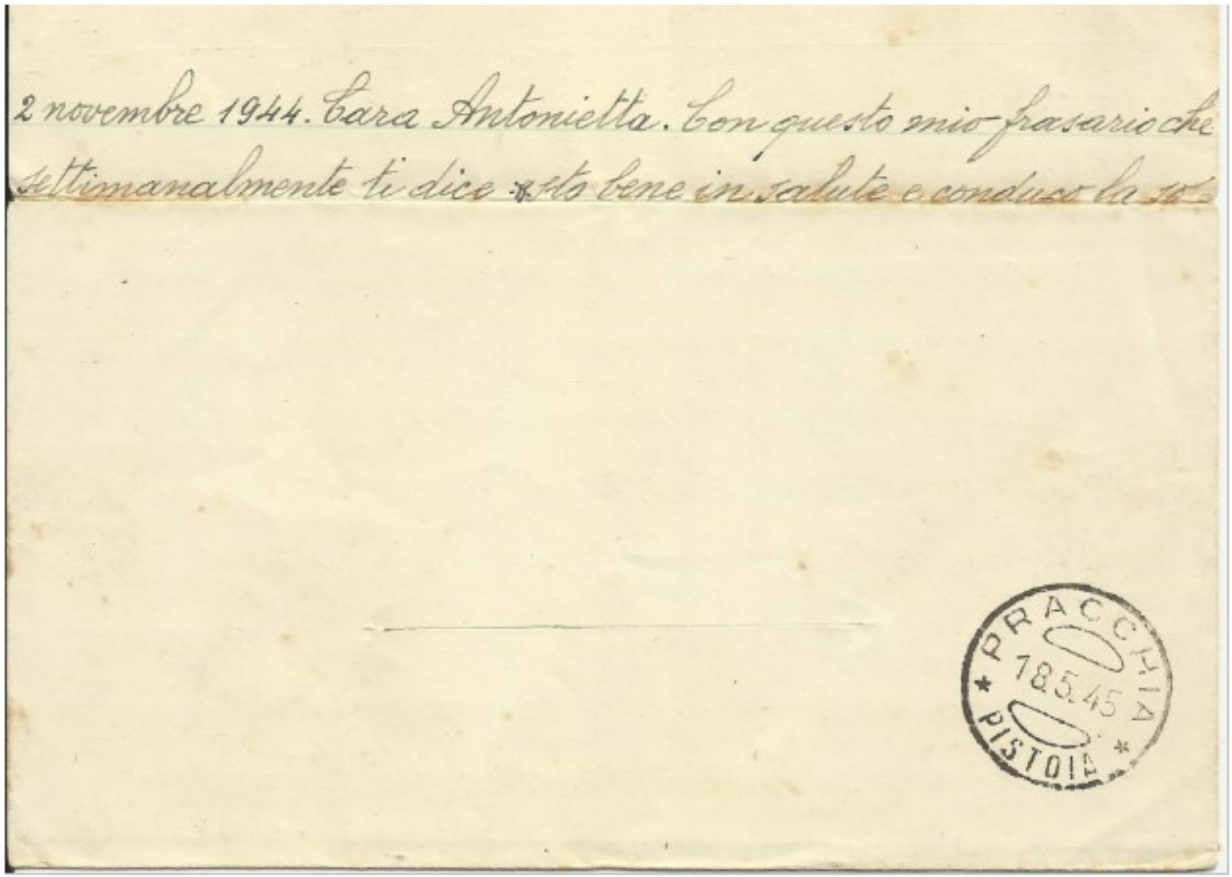
§ 150 — Estensione del servizio postale all'intero territorio delle provincie di Firenze, Pistoia e Lucca.

A modificazione di quanto fu disposto col § 106 del Bollettino c. a. i servizi postali già consentiti vengono estesi all'intero territorio delle provincie di Firenze, Pistoia e Lucca.

Gli Uffici dovranno aggiornare il manifesto murale e la pubblicazione « Progetto Servizi annessi ».

Stralcio dal Bollettino delle Poste e Telecomunicazioni n.10 del 16/5/45 . (ora in sito online del ISSPPo, vedi link in sitografia, p.g.c. dell'Istituto di Studi Storici Postali di Prato)

Nel frattempo la posta era stata assente nel periodo più buio del passaggio del fronte e l'impossibilità della distribuzione delle corrispondenze aveva fatto si che queste si accumulassero negli uffici postali, trattenute fino a ripartenza del servizio postale ufficiale.
Ciò è testimoniato talvolta al verso di missive , su cui diligenti ufficiali postali ebbero ad apporre il timbro di arrivo per la distribuzione ai diretti interessati. La sfasatura temporale tra data di scrittura e di impostazione delle corrispondenze con la effettiva consegna è certificata anche dall'apposizione di segni censori di diversa appartenenza, che testimoniano i passaggi che queste lettere hanno subito.



Biglietto per P.o.w. (Prisoners of War) da campo di prigionia in India. Scritto dal militare il 2 novembre 1944 alla famiglia sfollata da Pistoia a Pracchia, paese dell'appennino tosco emiliano sulla direttrice della ferrovia porrettana, giunse a destinazione appena due giorni dopo la riapertura al servizio postale (16/5/45) delle zone montane pistoiesi liberate dall'autunno del '44. Timbro di arrivo al verso apposto dall' u.p. di Pracchia in data 18/5. (Coll. dell'autore)

Il 19/6/45 (con Decreto Luogotenenziale n. 376 del 28/6/45) il territorio pistoiese veniva reso all'amministrazione civile italiana:
" A decorrere dalle ore 0 del 19 giugno 1945 l'esercizio di tutti i poteri dello Stato sono riassunti dal Governo Italiano nei territori della Provincia di Pistoia".

BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

AA.VV., 1945 Dalla guerra alla pace, a cura di AICPM, Trapani, 1995

L. SIROTTI, Storia postale d'Italia. Regno di Vittorio Emanuele III, Luogotenenza e Regno di Umberto II, parte ottava, in "Posta militare e storia postale", n.126 (2013)

E. Bettazzi, L'avanzata alleata, in AA.VV., Pistoia fra guerra e pace, Pistoia, 2005

https://risorse.issp.po.it/fonti/bollettino/Bollettino-Poste-1945-08.pdf

https://risorse.issp.po.it/fonti/bollettino/Bollettino-Poste-1945-10.pdf